

giovedì 26/07/2007

estratto da pagina 11

Diritto di studio, approvata l'azienda unica

BOLOGNA. L'Assemblea legislativa regionale ha approvato a maggioranza (astenuiti Fi e Lega Nord, contraria An) il progetto di legge con cui la Giunta intende costituire un'unica azienda regionale per il "diritto allo studio universitario e l'alta formazione", superando le attuali quattro Arstud (Bologna, Ferrara, Modena-Reggio e Parma), da sopprimere il 31 dicembre. L'approvazione prima della pausa estiva dell'Assemblea legislativa era condizione essenziale per poter costituire la nuova Azienda regionale entro l'1 ottobre 2007.

La nuova azienda unica regionale sarà operativa dall'1 gennaio 2008, dopo un periodo di transizione: lo ha precisato l'assessore regionale Paola Manzini, commentando positivamente l'approvazione in aula della legge. L'assessore ha

anche sottolineato che sono state superate le preoccupazioni dei sindacati: con loro la Regione ha «siglato il protocollo d'intesa sulla riorganizzazione delle strutture». «La legge - ha commentato l'assessore - ridisegna in modo innovativo tutta

l'attività del diritto allo studio, in coerenza con gli obiettivi della Regione», di fronte al mutato panorama universitario: «Non abbiamo più solo quattro

Atenei in Emilia-Romagna, abbiamo sedi universitarie da Piacenza a Rimini. Così, invece di procedere a una ulteriore frammentazione, abbiamo fatto la scelta di un'unica azienda». L'assessore ha poi annunciato strumenti innovativi di offerta agli studenti, dalle convenzioni con privati fino alla gestione economica del patrimonio abitativo che verrà conferito all'azienda unica.